

Del. N. 32/ 07/04/2020- Approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio 2020 - Aggiornamento

Il Presidente riferisce:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del DPR 254/05 la Giunta è tenuta a predisporre a cadenza annuale la Relazione Previsionale e Programmatica, quale aggiornamento del Programma Pluriennale (RPP) di cui all'art. 4 del DPR 254/05, sottoponendola poi al Consiglio camerale per l'approvazione.

Il Consiglio camerale, con delibera n. 7/C del 28/10/2019 ha approvato la RPP per l'anno 2020 in quanto, essendo in corso le procedure di rinnovo degli Organi camerali, si è evidenziata l'opportunità di riservare al nuovo Consiglio l'approvazione dello schema pluriennale per il lustro 2020/2024.

A seguito dell'entrata in vigore il 27 marzo 2020 del D.M. 12.3.2020 di aumento della misura del diritto annuale camerale (nella misura del 20% per finanziare i progetti approvati dal Consiglio camerale con delibera n. 10/C del 29/11/2019) si rende ora necessario aggiornare la RPP.

Anche l'emergenza sanitaria, causata dalla diffusione del virus Covid-19 e la conseguente situazione di pesante crisi economica e sociale che ha investito il nostro Paese, come peraltro tutti gli Stati, determinano l'urgenza di un adeguamento dei documenti contabili di programmazione, previsto peraltro dalla nota del Ministero sviluppo economico n. 0090048 del 27/03/2020.

La RPP è l'architrate che, da un lato declina per l'annualità in corso il programma pluriennale dell'Ente, nel rispetto della vigente normativa e delle più recenti disposizioni, definendo obiettivi strategici e modalità di controllo, e dall'altro indirizza sia la politica di gestione delle risorse umane in tema di obiettivi e valutazione, sia l'impiego delle risorse finanziarie, che devono essere coerenti con gli obiettivi strategici, sia infine la politica degli investimenti.

In coerenza con quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009, ad ogni linea individuata nella RPP sono assegnati obiettivi strategici, che saranno oggetto di valutazione della performance dell'Ente camerale, della dirigenza e, a cascata, previa assegnazione degli obiettivi operativi, anche

dei dipendenti, che potranno essere rimodulati in funzione delle nuove linee.

Poiché l'emergenza sanitaria in atto rende difficoltoso procedere ad una riunione in modalità telematica del Consiglio Camerale, stante l'elevato numero dei componenti, in considerazione della necessità di procedere con urgenza per consentire l'attivazione di misure di sostegno alle imprese, si rende necessario sottoporre il presente documento alla Giunta, con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 17 c.2 dello Statuto. La presente deliberazione sarà sottoposta al Consiglio per la ratifica, nella prima riunione successiva.

Il Presidente invita pertanto i componenti di Giunta ad esprimere le proprie osservazioni al riguardo, ricordando che le risorse derivanti dall'aumento del diritto annuale non sono state contabilizzate nel bilancio preventivo 2020, approvato nell'autunno scorso, ma vengono inserite nello schema di variazione oggetto di successivo provvedimento, con la specifica finalità di attivare progetti strategici per supportare le imprese in questa difficile situazione e sostenerle nel momento della ripresa, affinché come sistema camerale sia possibile contribuire a rimettere in moto l'economia.

Segue un confronto tra i componenti di Giunta, dei quali si sintetizzano gli interventi:

- Marcello Gatto, evidenzia le proprie perplessità per l'aumento del diritto annuale in questo particolarissimo momento, che vede le imprese in grande sofferenza per l'emergenza epidemiologica in atto, che unitamente alla crisi sanitaria e sociale, ha devastato i mercati e le economie di tutti i Paesi;
- Domenico Massimino, sottolinea come l'aumento del diritto annuale del 20% rappresenti in realtà una conferma della misura applicata nei quattro anni precedenti e, pur comportando un onere per le imprese, sia comunque un impegno sostenibile, stante l'importo unitario medio di circa 10/12 euro. Inoltre, gli introiti che perverranno alla Camera di commercio permetteranno all'ente di poter agire in modo sostanziale ed efficace a favore del mondo imprenditoriale. Si esprime pertanto a favore di tale decisione;
- Domenico Annibale, pur condividendo le perplessità espresse da Marcello Gatto, concorda con l'analisi e le scelte illustrate dal Presidente ed è favorevole all'aumento;
- Luca Chiapella, condivide quanto esposto e invita ad approfondire i recentissimi provvedimenti governativi, non appena saranno resi disponibili i testi definitivi, per individuare le linee di intervento utili a tutti i settori,

in particolare a quelli che hanno pagato un prezzo più alto alla crisi epidemiologica, quali il turismo, il commercio e l'artigianato. Sollecita, con riferimento all'aumento del diritto annuale, a porre l'attenzione ad una efficace comunicazione, che riesca a trasferire la scelta dell'ente camerale di destinare tutto l'introito ad interventi a favore delle imprese;

- Mauro Gola, è favorevole a confermare l'aumento del diritto annuale, con la consapevolezza che la programmazione dovrà essere riscritta e rivista. Sottolinea come questo andrà fatto in modo unitario, per capire come indirizzare le risorse per sostenere efficacemente la crescita delle imprese, senza limitarsi ad erogare contributi a pioggia a chi ha perso fatturato;

- Sergio Vacchetti, condivide le riserve formulate sull'aumento in questo particolare momento, ma è d'accordo a confermarlo. A questo riguardo evidenzia come gli interventi approvati dal Governo necessitano di tempi più lunghi per la realizzazione, mentre l'Ente camerale potrebbe intervenire con maggior rapidità a favore del tessuto imprenditoriale, sostenendo la ripartenza delle nostre aziende in modo molto più marcato e propositivo;

- Antonio Gai, si unisce alle perplessità sul momento ma concorda sull'aumento e sull'opportunità di ridiscutere il sistema di programmazione per incidere sulle scelte, anche in maniera chirurgica, per mirare ai comparti in cui è maggiore la difficoltà;

- Bruno Tardivo, concorda con l'aumento e, con riferimento agli interventi che saranno posti in essere, chiede di mantenere il livello di semplificazione che contraddistingue l'operato della Camera di commercio, per non gravare ulteriormente sulle imprese. Esprime infatti preoccupazione per la burocrazia che, anche nella gestione degli aiuti, rallenta l'efficacia delle scelte attuate dal Governo, a differenza di quanto accade negli altri Paesi europei;

- Patrizia Dalmaso, è favorevole all'aumento, pur essendo consapevole di come il momento non sia propizio, in quanto in questo periodo tutti i settori economici sono stati duramente colpiti dall'emergenza epidemiologica. Al riguardo sottolinea che alcuni settori, quali l'edilizia e il benessere, sono stati i primi a chiudere e molto probabilmente saranno gli ultimi a riaprire. Evidenzia come proprio le risorse derivanti dall'aumento potranno sostenere la ripartenza delle imprese e a tale riguardo invita a pensare al rilancio, in particolare in un territorio come il nostro che vede le aziende sempre pronte a ripartire. Concorda su quanto già segnalato, ossia che le misure a sostegno delle imprese, attivate dal Governo, richiedono un iter burocratico complesso, mentre la Camera di commercio può essere un organismo attivo e vigile alle necessità economiche degli

imprenditori e scendere in campo in modo tempestivo e incisivo;

- Domenico Paschetta, concorda con quanto illustrato in precedenza e sottolinea come sia oggi necessario affrontare la burocrazia e semplificare l'apparato amministrativo per non gravare ulteriormente sulle imprese e consentire loro di accedere rapidamente agli aiuti previsti.

La Giunta camerale
con i poteri del Consiglio ai sensi dello Statuto

- sentita la relazione del Presidente e gli interventi dei componenti, di cui è riportata una sintesi;

- visto il D.Lgs. 23/2010 che ha modificato la Legge 580/93;

- visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- visto il D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

- visto il D.Lgs. 90/2014 in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa;

- vista la legge n. 124/2015, di delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- visto il D.Lgs. 219/2016 di riordino del sistema camerale e i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 e del 07/03/2018;

- visto il D.M. 12.3.2020 di aumento della misura del diritto annuale camerale, nella misura del 20%, per finanziare i progetti approvati dal Consiglio camerale con delibera n. 10/C del 29/11/2019;

- considerata la necessità di aggiornare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, di cui all'art. 5 del DPR 254/05, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 7/C del 28/10/2019, allegato in parte integrante al presente provvedimento;

- viste le disposizioni governative succedutesi per contrastare e contenere la diffusione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, quali i DPCM

del 22/03/2020 e del 25/03/2020 e il D.L. n. 18 del 17/03/2020;

- visti l'art. 14 c. 7 della Legge 580/93 e s.m.i. e l'art. 17 c. 2 dello Statuto Camerale che disciplina i compiti della Giunta con i poteri del Consiglio;

- a voti unanimi dei presenti, riuniti in modalità webconference e correttamente identificati, come previsto dal D.L. 18/2020, art. 73

delibera

- di approvare l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2020, allegata in parte integrante alla presente deliberazione;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di sottoporre il presente aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2020 al Consiglio Camerale per la ratifica, in occasione della prima riunione utile.

Allegato alla Deliberazione n. 32 del 07/04/2020

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ANNO 2020 -
AGGIORNAMENTO**

INDICE

PREMESSA

1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Il contesto interno

2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2020

2.1 Albero della performance

2.2 Aree strategiche

2.3 Obiettivi e programmi

3 IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

PREMESSA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), l'Ente camerale elabora il presente aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020, documento che si qualifica come strumento di ricognizione e di aggiornamento del programma annuale, nonché come linea di indirizzo per la predisposizione dell'aggiornamento del bilancio preventivo dell'anno 2020.

Il presente documento non è preceduto dal Programma Pluriennale relativo al lustro 2020-2024 in quanto non è ancora avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio camerale, ma la relativa redazione e formale approvazione risultano necessarie al fine di consentire l'aggiornamento del bilancio di previsione del 2020, potendo essere oggetto di revisione da parte del nuovo Consiglio nella prima seduta utile.

Nella Relazione previsionale e programmatica sono delineate le priorità e le linee strategiche attraverso le quali l'Ente intende far fluire il proprio intervento nell'economia del territorio.

La stesura della Relazione ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, che prevede il compimento della riforma del sistema camerale secondo quanto indicato nell'art. 10 della legge 124/2015 e nel decreto legislativo 219/2016 nonché nei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 e 7 marzo 2019 e, per quanto possibile, della situazione emergenziale in atto.

Nel 2020 la Camera intende proseguire nel potenziamento e nella qualificazione delle funzioni amministrative inerenti la tenuta del Registro Imprese e degli altri registri e albi attribuiti per legge, implementandole con i nuovi servizi in materia di assistenza qualificata alle imprese e con le iniziative per favorirne la digitalizzazione, secondo le linee impresse dalla riforma, oggetto di una fortissima accelerazione in conseguenza delle misure approvate dal Governo per il contenimento e il contrasto all'epidemia da Covid-19.

L'ente camerale continuerà, inoltre, ad investire nel sostegno alle imprese del territorio, orientando le iniziative alle priorità manifestate dalle imprese in questa difficile situazione, anche a supporto della competitività e dell'innovazione delle imprese del territorio. Proseguiranno, dopo l'indispensabile ridefinizione a seguito dei mutati scenari, le attività a sostegno dei settori del turismo e della cultura, per la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni e le iniziative per l'assistenza alle pmi per la preparazione e la promozione sui

mercati esteri, in collaborazione con l'ICE e i competenti organismi.

Ulteriore priorità strategica è rappresentata dalle azioni volte alla tutela della fede pubblica e del consumatore e di regolazione del mercato, nell'ambito delle progettualità di sistema, anche con riguardo alle iniziative di orientamento al lavoro e alle professioni, cui il decreto di riforma ha dato ampio rilievo.

1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le condizioni di contesto, all'interno delle quali la Camera di commercio di Cuneo deve operare, che erano state illustrate nella Relazione previsionale approvata dal Consiglio con la delibera n. 7/C del 28/10/2019 e qui si danno per integralmente richiamate, appaiono oggi radicalmente modificate e superate dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti ripercussioni economiche. Pertanto, in attesa che possa essere delineato con maggior attendibilità lo scenario di riferimento, e consapevoli che l'impatto dell'epidemia da Covid-19 sul tessuto economico provinciale sarà inevitabilmente molto pesante, si ritiene preferibile limitare l'analisi al contesto interno camerale.

1.1 IL CONTESTO INTERNO

Struttura organizzativa

La Camera di commercio di Cuneo è attualmente articolata in 3 aree, coordinate dal Segretario Generale f.f. che costituisce il vertice della struttura amministrativa, in attesa dello svolgimento delle procedure di selezione per il nuovo Segretario Generale, che saranno avviate dopo il rinnovo degli Organi di indirizzo politico.

- Area "servizi istituzionali e generali"
- Area "semplificazione e informazione alle imprese"
- Area "sostegno del mercato"

All'interno delle aree sono previste 4 Posizioni Organizzative che coordinano i seguenti servizi:

Servizio economico finanziario
Servizio gestione del personale
Servizio competitività e sviluppo delle imprese
Servizio rete imprese

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito.

	SEGRETARIO GENERALE f.f.	
	dr.ssa Patrizia Mellano	
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	AREA SOSTEGNO DEL MERCATO	AREA SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE
- Segreteria Affari generali e Presidenza	Servizio competitività e sviluppo delle imprese	Servizio rete imprese
Servizio economico finanziario	- Ufficio promozione	- Ufficio registro imprese
- Ufficio ragioneria controllo di gestione	- Ufficio crediti agevolati e finanziamenti alle imprese	- Ufficio diritto annuale, protesti e sanzioni
- Ufficio provveditorato	- URP, biblioteca, gestione informatica interna	- Ufficio commercio
Servizio gestione del personale	- Ufficio studi e statistica	- Ufficio artigianato
- Trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale	- Ufficio tutela del mercato	Servizio spazio imprese
- Programmazione e Segreteria OIV	Azienda speciale CEAM	- Uffici sportello: Cuneo, Mondovì, Saluzzo
	Servizio ispettivo	- ufficio sportello e sede decentrata Alba
	- Ufficio metrico ispettivo	

Risorse umane

Attualmente risultano in servizio presso la Camera di commercio n. 78 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 24 part-time:

- 1 dirigente - Segretario Generale f.f.;
- 18 di categoria D;
- 39 di categoria C;
- 18 di categoria B;
- 2 di categoria A.

Non ci sono dipendenti a tempo determinato.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19, sono stati adottati provvedimenti in linea con le disposizioni governative (in particolare la Direttiva n. 2 del Ministro della pubblica amministrazione), mediante l'attivazione per la quasi totalità del personale camerale del lavoro agile.

Grazie alle funzionalità del sistema VDI (virtual desktop infrastructure) di Infocamere, cui l'Ente aveva aderito nello scorso autunno, il personale in smart working assicura comunque la piena operatività di tutti i servizi, mentre gli orari al pubblico sono stati ridotti a due giorni la settimana (il martedì e il giovedì mattina), nelle 4 sedi (di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo), unicamente per i servizi essenziali come individuati a livello nazionale da

Unioncamere nazionale in accordo con il Ministero dello sviluppo economico, potenziando i servizi telematici.

Con la deliberazione n. 148 del 18.11.2019 La Giunta camerale ha approvato la dotazione organica, come indicato nella tabella di riepilogo seguente, nel limite della dotazione organica complessiva indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel D.M. 16.2.2018 (87 unità).

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA (del.148/2019)	DIPENDENTI IN SERVIZIO (al 1.4.2020)	Posti vacanti	Soprannumeri temporanei
Dirigenti	2	1 (SG)	1	0
Categoria D	18	18	0	0
Categoria C	46	39	7	0
Categoria B3	13	12	1	0
Categoria B1	6	6	0	0
Categoria A	2	2	0	0
totali	87	78	9	0

Entro il **31.12.2020** è previsto inoltre il pensionamento di 2 ulteriori unità di cat. C, e 1 posto di B3, per un totale di 12 posti vacanti sull'organico complessivo, fatte salve eventuali coperture di posti tramite concorso che dovessero avvenire entro l'anno.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

Tipologia	Indirizzo		Utilizzo
Palazzo camerale	Via E.Filiberto 3	CUNEO	Uffici
Tetto Sottile (dipendenza)	Via E.Filiberto 3	CUNEO	Uffici - in fase di ristrutturazione
Ufficio Via Toselli	Via Toselli	CUNEO	Ufficio metrico
Ufficio Via Bruni	Via Bruni	CUNEO	Locato a terzi
Sede di Alba	p.za Prunotto 9 a	ALBA	Uffici
Box - Auto Alba	p.za Prunotto 9 a	ALBA	Garage
Magazzino Via E. Filiberto, 6	Via E.Filiberto 6	CUNEO	Magazzino
Magazzino C.so Gramsci -ang. Via Rostagni	C.so Gramsci - ang. Via Rostagni	CUNEO	Magazzino

Azienda speciale e partecipazioni della Camera di Commercio di Cuneo

L'ente si avvale di un' Azienda speciale "Centro Estero Alpi del Mare" per gli interventi di sostegno alle imprese (con particolare riferimento all'internazionalizzazione). La struttura, che conta 2 dipendenti (anch'esse oggi in smart working), opera nella sede di Cuneo.

La Camera di Commercio detiene inoltre partecipazioni in 26 società, oltre ad un GEIE. Di seguito si rappresenta schematicamente la situazione al **31 dicembre 2019**

n.	DENOMINAZIONE	SETTORE ATTIVITA'	QUOTA CCIAA %
1	AGROQUALITA' spa - SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE (1)	Realizzazione di un sistema di certificazione dei prodotti agricoli	2,87
2	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE-VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL (1)	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali	5,42
3	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (1)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	0,64
4	CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA (1)	Diffusione cultura economica piccole e medie imprese sui mercati internazionali	6,99
5	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA -DINTEC SCRL (1)	Progettazione e realizzazione di interventi per l'innovazione tecnologica	0,12
6	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO SCRL (1)	Promozione dell'interesse economico commerciale dei soci	0,86
7	EUROCIN G.E.I.E. (1)	Realizzazione integrazione economica-culturale nell'area delle Alpi del Mare	14,29
8	FINGRANDA s.p.a.IN LIQUIDAZIONE (4)	Attività di promozione per lo sviluppo economico della provincia di Cuneo	6,98
9	FINPIEMONTE s.p.a. (1)	Gestione fondi regionali e comunitari	0,005
10	FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO s.c.r.l. (2)	Gestione culturale, storica, turistica e scientifica del Castello di Mombasiglio	20,00
11	G.A.L. MONGIOIE s.c.r.l. (1)	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	17,24
12	G.A.L. TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE s.c.r.l. (1)	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	5,30
13	G.A.L. VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO LEADER s.c.r.l. (1)	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	9,92
14	IC OUTSOURCING s.c.r.l. (1)	Gestione di attività immagazzinamento e movimentazione archivi cartacei e riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	0,40
15	INFOCAMERE S.C.P.A. (1)	Gestione informatica CCIAA	0,65
16	ISNART - ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE s.c.p.a. (1)	Attività di ricerca e studio sul turismo	0,33
17	JOB CAMERE s.r.l. IN LIQUIDAZIONE (4)	Fornitura professionale di mano d'opera a tempo indeterminato e a termine	0,44
18	LANGHE MONFERRATO ROERO s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a	0,17

	(3)	favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio	
19	LANGHE ROERO LEADER s.c.r.l. (1)	Promozione di attività econ.-commerciali settore turismo e servizi terziari	4,61
20	M.I.A.C. MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO s.c.p.a. (1)	Gestione mercato ingrosso agro - alimentare di Cuneo	8,04
21	P.L.I.M. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO s.r.l. (2)	Attività di studio, promozione, realizzazione e gestione di un progetto di piattaforma logistica intermodale cuneese	50,00
22	RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE (4)	Promozione, coordinamento e realizzazione di attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti a sostegno delle Camere di Commercio	1,03
23	SI CAMERA - SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.r.l. (1)	Studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico.	0,12
24	SMARTERA scrl IN LIQUIDAZIONE (4)	Promozione e sviluppo ecosistemi locali attraverso strategie bottom-up di partenariato pubblico/privato	9,09
25	SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI GEAC spa (2)	Gestione infrastrutture aeroportuali	20,00
26	TECNOGRANDA s.p.a. IN LIQUIDAZIONE (4)	Attività di progettazione e sviluppo dei servizi alle imprese della provincia di Cuneo	7,03
27	TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a. (1)	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, studi di fattibilità, assistenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari	0,56

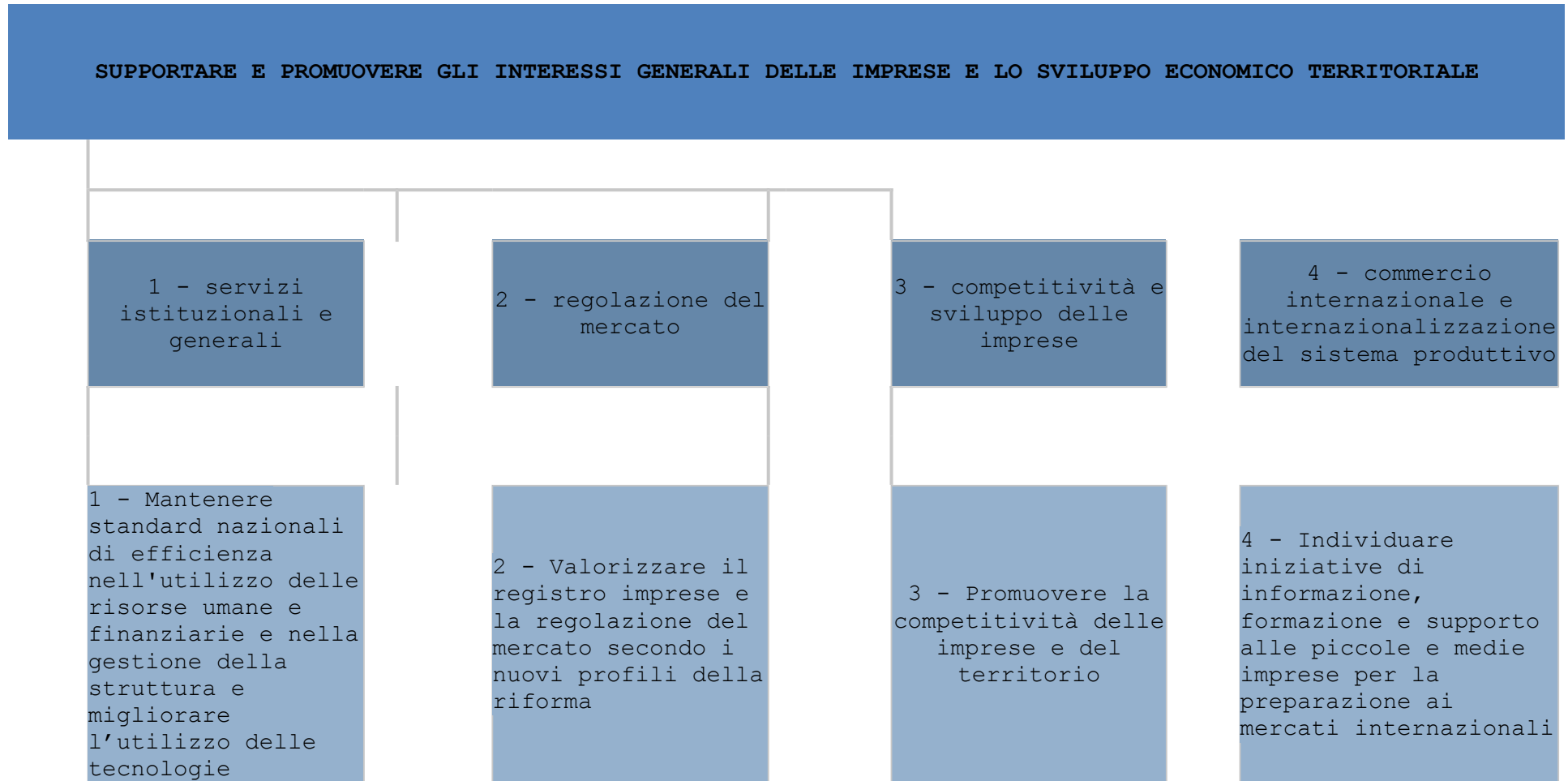
Con il provvedimento n. 167 del 16 dicembre 2019 è stato disposto il seguente aggiornamento

- (1) Società per cui è stato deliberato il **mantenimento (n. 18 società)**;
- (2) Società per cui è stata deliberata la **razionalizzazione finalizzata al mantenimento (n.3)**
- (3) Società per cui è stata deliberata la **cessione (n.1)**
- (4) Società **messe in liquidazione (n.5)**.

2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2020

Si definiscono di seguito le aree strategiche e gli obiettivi strategici da raggiungere nel presente esercizio, che dovranno tenere conto del mutato scenario economico derivante dall'impatto dell'emergenza sanitaria attualmente in corso.

2.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE



2.2 AREE STRATEGICHE

La pianificazione della Camera di commercio fa riferimento a 4 aree strategiche.

AREA STRATEGICA 1 - servizi istituzionali e generali

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Descrizione: La Camera di commercio efficiente ed efficace

AREA STRATEGICA 2 - regolazione del mercato

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 012 - Regolazione dei mercati

Descrizione: La Camera di commercio al servizio delle imprese e a tutela dei consumatori

AREA STRATEGICA 3 - competitività e sviluppo delle imprese

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 011 - Competitività e sviluppo imprese

Descrizione: La Camera di commercio investe per le imprese

AREA STRATEGICA 4 - commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Descrizione: La Camera di commercio prepara le imprese cuneesi ai mercati internazionali

2.3 OBIETTIVI E PROGRAMMI

AREA STRATEGICA 1 - servizi istituzionali e generali

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Descrizione: Adeguamento della struttura e degli uffici alla ridefinizione dei servizi che l'Ente è tenuto a fornire e degli ambiti prioritari di intervento, sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, in prospettiva di semplificazione, efficienza ed efficacia dei servizi.

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA PLURIENNALE:

Questa linea strategica pluriennale, che punta a mantenere i livelli di eccellenza gestionale consolidatisi negli anni per questo Ente, rappresenta un ambito di attività strumentale e di supporto al perseguimento delle missioni istituzionali con finalità intermedia ma essenziale per il perseguimento del risultato complessivo strategico programmato dagli organi di indirizzo dell'Ente.

Il percorso attuativo di questa linea strategica si implementa per l'anno futuro con la prospettiva di un nuovo disegno organizzativo destinato a supportare il ruolo attualizzato dell'Ente come scaturito dalla riforma.

A seguito della revisione del sistema camerale attuata dalla riforma di cui al d.lgs. 219/2016 e completata, da ultimo, con il DM 7 marzo 2019, è necessario procedere ad un concreto ed efficace adeguamento della struttura e alle metodologie gestionali dell'Ente alle rinnovate esigenze e aspettative dell'utenza, tenendo peraltro conto dei vincoli finanziari e normativi.

Il nuovo assetto organizzativo dovrà infatti rendere gli uffici in grado di fronteggiare efficacemente sia i servizi che è tenuto a fornire con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'art. 2 della legge 580/93 e s.m.i. (allegato 1 del decreto 7 marzo 2019), sia le attività da svolgere in modo prioritario con riferimento alle funzioni promozionali, relative a "iniziative di sostegno del settore del turismo e della cultura", "iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa" e "qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni" (allegato 2 del decreto).

Il descritto processo di revisione organizzativa dovrà essere contestualizzato nella fase di passaggio di testimone dagli organi di indirizzo che si avviano alla conclusione del loro mandato istituzionale, verso i nuovi eletti che saranno deputati a delineare le strategie pluriennali dell'Ente a decorrere dal nuovo esercizio. La situazione consegnata ai nuovi soggetti di indirizzo politico si evidenzia comunque in linea con i migliori standard di efficienza del sistema camerale, grazie alle politiche gestionali attuate dalla dirigenza costantemente improntate a criteri di economicità, efficacia e massima efficienza dei servizi.

Una gestione sana ed efficiente costituisce, infatti, condizione irrinunciabile per la realizzazione delle altre linee strategiche che declinano le missioni istituzionali dell'Ente. La verifica della correttezza del percorso gestionale di questo ambito organizzativo dovrà continuare a focalizzarsi sulla capacità di supporto alle attività degli uffici che direttamente impattano sulle esigenze degli utenti, destinatari finali dell'azione dell'ente. Le iniziative di contenimento portate avanti finora in attuazione del programma pluriennale hanno determinato il raggiungimento di una gestione che attualmente si può definire ottimale dal punto di vista economico come confermato dai dati di benchmarking con gli altri enti camerali e come confermato, altresì, dal posizionamento acquisito dalla nostra Camera di commercio nel contesto di revisione di sistema della riforma.

La gestione informatica dei processi interni e di quelli rivolti all'utenza viene costantemente improntata al perseguimento di obiettivi di razionalizzazione e innovazione nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, selezionando le prospettive utili di evoluzione,

anche in relazione agli standard comuni di sicurezza e stabilità e all'efficacia della comunicazione anche in relazione alla trasparenza.

A questo riguardo particolare attenzione è riservata alla gestione e aggiornamento del sito internet. Nei confronti delle imprese sono state avviate alcune progettualità proposte in ambito nazionale e da società di sistema e sono state assistite le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, verso servizi innovativi.

PROGETTI/INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2020:

A seguito della revisione del sistema camerale attuata dalla riforma di cui al d.lgs. 219/2016 e completata, da ultimo, con il DM 17 aprile 2019, si procederà ad un concreto ed efficace adeguamento della struttura alle metodologie gestionali dell'Ente e alle rinnovate esigenze e aspettative dell'utenza, tenendo peraltro conto dei vincoli finanziari e normativi.

Il nuovo assetto organizzativo dovrà infatti rendere gli uffici in grado di fronteggiare efficacemente sia i servizi che è tenuto a fornire con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'art. 2 della legge 580/93 e s.m.i. (allegato 1 del decreto 7 marzo 2019), sia le attività da svolgere in modo prioritario con riferimento alle funzioni promozionali, relative a "iniziative di sostegno del settore del turismo e della cultura", "iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa" e "qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni" (allegato 2 del decreto).

Il descritto processo di revisione organizzativa dovrà essere contestualizzato nella fase di passaggio di testimone dagli organi di indirizzo che si avviano alla conclusione del loro mandato istituzionale, verso i nuovi eletti che saranno deputati a delineare le strategie pluriennali dell'Ente a decorrere dal nuovo esercizio. La situazione consegnata ai nuovi soggetti di indirizzo politico si evidenzia comunque in linea con i migliori standard di efficienza del sistema camerale, grazie alle politiche gestionali attuate dalla dirigenza costantemente improntate a criteri di economicità, efficacia e massima efficienza dei servizi.

L'obiettivo per il 2020 sarà di portare a regime i percorsi decisionali derivanti dalle previsioni normative di riforma in prospettiva di crescita e miglioramento. I profondi mutamenti che il sistema camerale sta vivendo richiedono uno sforzo comune per valorizzare la Camera di commercio quale ente in linea con i modelli avanzati di Pubblica Amministrazione. A fronte di questo sfidante contesto occorrerà potenziare l'allineamento con gli approcci comuni dettati dal sistema, valorizzandone le opportunità e le sinergie sulle tematiche organizzative, gestionali e contrattuali.

Si confermerà, inoltre, il consueto obiettivo di mantenimento del livello raggiunto di economicità nella gestione delle risorse umane e finanziarie e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, oltre agli standard di efficienza ed efficacia. Allo scopo si proseguirà nel costante monitoraggio della spesa e nell'individuazione degli ambiti di intervento e delle ulteriori leve organizzative utilizzabili per una gestione adeguata al livello di risorse disponibili.

Proseguirà l'attenta gestione e il puntuale aggiornamento del sito internet, in linea con l'evoluzione normativa e coerente con i nuovi servizi e strumenti messi a disposizione degli interlocutori dell'Ente, nel rispetto del GDPR 679/2016 e dlgs 101/2018.

AREA STRATEGICA 2 - regolazione del mercato

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma. del mercato secondo i nuovi profili della riforma

Descrizione: Mantenimento degli standard di efficienza e implementazione con i nuovi servizi previsti dalla riforma in materia di assistenza qualificata alle imprese e con le iniziative per favorirne la digitalizzazione.

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA PLURIENNALE:

Sulla base della programmazione pluriennale è proseguita l'implementazione del registro imprese in considerazione delle numerose continue novità normative, garantendo la qualità e la tempestività delle informazioni in esso contenute, attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento. La spinta alla digitalizzazione, inoltre, ha visto l'attuazione del "cassetto digitale dell'imprenditore", con ottimo posizionamento dell'Ente nell'ambito nazionale, il rilascio dell'identità digitale (SPID) e l'avvio dell'attuazione del PID (Punto Impresa Digitale) e del servizio AQI (Assistenza Qualificata all'Impresa), ancorché quest'ultimo non completamente strutturato a causa di carenza di personale da adibire.

E' stato confermato l'impegno per la "pulizia" del Registro per le imprese non più operative, per l'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, presupposto essenziale per l'incremento della dematerializzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Si è provveduto a mettere in atto, per aumentare la qualità dell'informazione, il controllo puntuale su tutte le società che nel tempo non avevano depositato i bilanci d'esercizio o in fase di liquidazione. L'implementazione del fascicolo informatico d'impresa sta diventando uno strumento sempre più efficace e completo.

In coerenza con le funzioni attribuite alle Camere di commercio dalla riforma, sono proseguite le attività a tutela del consumatore e della fede pubblica, articolate nella vigilanza in ambito metrologico e nell'assistenza ai laboratori accreditati, sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti con iniziative formative e divulgative, e attraverso la gestione dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'ente camerale. Particolare risalto è stato dedicato alla gestione di sportelli informativi rivolti alle imprese e condivisi in ambito regionale, quali lo sportello etichettatura .

In materia di giustizia alternativa le attività di promozione e sensibilizzazione rivolte alle imprese e agli operatori del territorio, nonché di formazione per i professionisti e la stessa gestione delle procedure di mediazione civile, conciliazione e arbitrato sono state svolte in convenzione con le Camere di commercio piemontesi e Unioncamere Piemonte attraverso rispettivamente ADR Piemonte e la Camera Arbitrale del Piemonte.

PROGETTI/INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2020:

L'obiettivo per il 2020 sarà proseguire nel mantenimento degli elevati standard di efficienza raggiunti negli anni nelle attività di tenuta del registro imprese e degli altri registri e albi attribuiti per legge alle camere di commercio, pur in presenza di una riduzione del personale in servizio, implementandoli con i nuovi servizi in materia di assistenza qualificata alle imprese e con le iniziative per favorirne la digitalizzazione, secondo le linee impresse dalla riforma. Proseguiranno quindi le attività di accompagnamento alle mpmi verso la digitalizzazione, rese possibili dall'operatività del PID (Punto Impresa Digitale), mentre sarà reso operativo il servizio AQI (Assistenza Qualificata all'Impresa) per agevolare la nascita di start up innovative e per l'assistenza alle micro-imprese.

Proseguiranno, come ridisegnate dalla riforma e dalle norme di settore e in coerenza con le specifiche convenzioni proposte a livello nazionale, le funzioni ispettive e di vigilanza e le iniziative di diffusione delle procedure di giustizia alternativa, sviluppando in particolare le funzioni relative all'istituzione dell'OCRI in coerenza con le previsioni normative.

In materia di informazione economica e di rilevazione dei prezzi le attività saranno svolte in coerenza con le formulazioni e i criteri suggeriti a livello nazionale.

AREA STRATEGICA 3 - competitività e sviluppo delle imprese

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori.

Descrizione: Riorganizzazione servizi promozionali sulle attività individuate quali prioritarie e sulle tematiche ambientali

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA PLURIENNALE:

Sono proseguiti gli investimenti a sostegno delle infrastrutture logistiche del territorio. In particolare, la privatizzazione dell'aerostazione di Cuneo-Levaldigi e, a seguito del proseguimento degli investimenti nel porto di Vado Ligure, la verifica dei presupposti per lo sviluppo del progetto della Piattaforma Logistica Intermodale di Mondovì.

A fronte della riduzione del 40% del diritto annuale camerale, l'efficiente gestione, coerente con i progetti approvati dal MISE, ha consentito di proseguire in questi anni il finanziamento di bandi a sostegno degli investimenti delle imprese a fronte di spese in digitalizzazione e innovazione tecnologica (voucher PID), competitività, sicurezza, reti di impresa e marketing. Per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio sono inoltre stati finanziati specifici bandi a sostegno degli investimenti, in collaborazione con i Confidi, tra i quali anche lo strumento della riassicurazione, quest'ultimo in collaborazione con la Fondazione CRC di Cuneo.

Specifici bandi sono inoltre stati rivolti a favorire le iniziative in materia di alternanza scuola lavoro, intensificando i rapporti con il mondo scolastico, le associazioni di categoria e i professionisti, per facilitare i giovani coinvolti nell'obbligo di realizzare percorsi di alternanza nel proprio ciclo di studi. Con le medesime finalità è proseguita l'attività di diffusione del RASL (registro per l'alternanza scuola lavoro). Sono state potenziate le attività di rilevazione dei dati Excelsior, per consentire analisi periodiche e puntuali delle prospettive occupazionali delle imprese. E' inoltre iniziata una proficua collaborazione con gli attori del territorio (CPI, Fondazione CRC, Regione e Provincia), per dar vita a progettualità comuni volte a favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni. Per accompagnare le pmi del territorio alla digitalizzazione, si è completato il percorso di Crescere in Digitale, con l'attivazione dei tirocini formativi previsti dal progetto.

Attraverso le associazioni di categoria sono stati promossi inoltre progetti di riqualificazione delle imprese per cogliere le nuove sfide dei mercati.

PROGETTI/INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2020:

L'obiettivo per il 2020 sarà la riorganizzazione dei servizi promozionali per assicurare la piena rispondenza delle attività svolte, pur in presenza di una riduzione del personale in servizio, alle funzioni individuate quali prioritarie dal decreto ministeriale del marzo 2019, quali: il turismo, la cultura, il sostegno allo sviluppo d'impresa e la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle professioni.

Le iniziative di sostegno alla competitività, incluse le risorse destinate al supporto degli investimenti aziendali, anche avvalendosi delle risorse rese disponibili dalla partecipazione dell'ente camerale ai progetti transfrontalieri e di fondo perequativo, saranno orientate agli ambiti prioritari sopra descritti e alle tematiche ambientali e di efficientamento energetico, così come agli ambiti che saranno individuati a livello nazionale da Unioncamere, d'intesa con il MISE.

AREA STRATEGICA 4 - commercio internazionale e internazionalizzazione delle imprese

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1: Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

Descrizione: Preparazione delle piccole e medie imprese ai mercati internazionali.

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA PLURIENNALE:

La riforma ha imposto una riorganizzazione delle attività svolte dall'Ente e dalla propria azienda speciale sui mercati esteri, che limita le funzioni di assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali alle attività svolte sul territorio nazionale.

A questo riguardo, nel 2018, in coerenza con il programma pluriennale e in collaborazione con la Regione Piemonte, è stata definita la nuova progettualità a sostegno dell'export in accordo con Ceipiemonte, le Camere di commercio piemontesi, la propria azienda speciale il Centro Estero Alpi del Mare e in sinergia con il Geie e l'ICE. La nuova metodologia ha consentito di individuare iniziative di particolare interesse, quali percorsi di accompagnamento e assistenza alle imprese sull'estero, progetti di affiancamento alle mpmi per consentire loro la partecipazione a gare di appalto internazionali (Tender), focus e presentazioni di Paesi esteri di potenziale interesse per la nostra economia, organizzazione della partecipazione ad eventi fieristici o progetti di incoming di operatori esteri.

E' inoltre proseguita l'assistenza personalizzata alle imprese mediante i servizi forniti da Unioncamere nazionale (Worldpass) e da Ceipiemonte (sportello per l'internazionalizzazione) e con l'organizzazione di percorsi formativi su specifiche tematiche.

Nell'ambito della programmazione europea (2014/2020) l'Ente è in questi anni fortemente coinvolto nella gestione di progetti sul programma Alcotra, quali il progetto EcoBati, finanziato e le cui attività hanno avuto inizio nel mese di maggio 2017, di cui la Camera di

commercio è capofila. Inoltre, sono stati approvati e finanziati i due PITER (progetti integrati territoriali), ALPIMED e TERRES MONVISO, e i primi cinque progetti singoli depositati, cui l'Ente partecipa (in uno in qualità di capofila).

PROGETTI/INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2020:

L'obiettivo per il 2020 prevede la preparazione delle mpmi ai mercati internazionali in collaborazione con Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e CeiPiemonte, avvalendosi della propria azienda speciale, il Centro estero delle Alpi del Mare.

Nel 2020 proseguiranno le iniziative poste in essere con gli organismi del sistema camerale e in sinergia con la propria azienda speciale, per individuare e coinvolgere mpmi potenzialmente esportatrici, supportarle e accompagnarle sui mercati esteri. Proseguiranno anche le iniziative formative di assistenza alle imprese che operano con l'estero per consolidarne la presenza sui mercati internazionali.

3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche camerali sono condizionate, dal lato delle entrate, dal gettito del diritto annuale la cui misura è fissata da decreti del MISE di concerto con il MEF.

Al riguardo, con nota del MISE n. 0090048 del 27/03/2020, il Ministero ha approvato l'incremento del Diritto annuale del 20%, che per l'Ente Camerale equivale a una crescita del gettito di € 1.000.000,00 per finanziare i progetti approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 10/C del 29/11/2019, sulla base delle linee guida predisposte dallo stesso Ministero.

Rispetto al precedente esercizio il gettito del diritto annuale per il 2020 può essere stimato in riduzione, in considerazione degli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, che determineranno una diminuzione della percentuale di incasso del tributo (in misura fissa per le ditte individuali, calcolato in percentuale sul fatturato dell'anno precedente per le società). Pertanto, si ritiene opportuno incrementare l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti di almeno € 500.000,00.

Il gettito del diritto annuale incide sulle entrate correnti per il 68%, i diritti di segreteria incidono per il 24%, i contributi da terzi per il 7% e i proventi per la gestione dei servizi per il restante 1%.

Inoltre, non essendo ancora stati definiti i costi standard a livello nazionale, i ricavi derivanti dai Diritti di segreteria non tendono ad aumentare, mentre le altre entrate sono, in questo momento, poco significative.

Relativamente agli Oneri Correnti del 2020 al personale si devono destinare € 3.495.000,00, pari al 30% delle spese correnti,

alle spese di funzionamento € 2.253.000,00, pari al 19%, e agli accantonamenti e ammortamenti € 1.507.000,00, pari al 13%.

Per le spese promozionali, caratterizzate da una maggiore discrezionalità, si possono quindi destinare € 4.500.000,00, corrispondenti al 38% delle spese correnti.

A tale proposito si deve anche tenere conto che le maggiori risorse a favore degli interventi economici sono rese possibili dal superamento del taglio delle spese promozionali (previsto dalla legge n. 160/2019, artt. 590 e segg.), così come evidenziato dalla nota del MISE del 25/03/2020.

A seguito del presente aggiornamento quindi il Risultato economico per il 2020 viene stimato in disavanzo per € 1.000.000,00 che, sommato al disavanzo previsto per l'esercizio 2019, porterebbe il patrimonio netto a € 9.069.445,00, al di sopra della soglia minima derivante dal Patrimonio Netto Iniziale di € 8.637.742.

DATI DI BILANCIO GESTIONE CORRENTE	2019	2020	2020 AGGIORNAMENTO	2021	2022
A) Proventi Correnti					
Diritto Annuale	€ 7.170.000,00	€ 5.825.000,00	€ 6.825.000,00	€ 6.825.000,00	€ 6.825.000,00
Diritto di Segreteria	€ 2.500.000,00	€ 2.595.000,00	€ 2.595.000,00	€ 2.595.000,00	€ 2.595.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.000.000,00	€ 795.000,00	€ 795.000,00	€ 795.000,00	€ 795.000,00
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 120.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Variazioni delle rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Proventi Correnti (A)	€ 10.790.000,00	€ 9.295.000,00	€ 10.295.000,00	€ 10.295.000,00	€ 10.295.000,00
B) Oneri Correnti					
Spese per il personale	€ 3.620.000,00	€ 3.495.000,00	€ 3.495.000,00	€ 3.495.000,00	€ 3.495.000,00
Spese di funzionamento	€ 2.325.000,00	€ 2.253.000,00	€ 2.253.000,00	€ 2.253.000,00	€ 2.253.000,00
Spese per interventi economici	€ 6.300.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.195.000,00	1.507.000,00	1.507.000,00	1.507.000,00	1.507.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	€ 12.090.000,00	€ 10.255.000,00	€ 11.755.000,00	€ 10.755.000,00	€ 10.755.000,00
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- € 2.650.000,00	- € 960.000,00	- € 1.460.000,00	- € 460.000,00	- € 460.000,00
Risultato Gestione Finanziaria	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00
Risultato Gestione Straordinaria	+ € 750.000,00	+ € 540.000,00	+ € 540.000,00	+ € 540.000,00	+ € 540.000,00
Rettifiche di valore att. finanziaria	- € 120.000,00	- € 100.000,00	- € 100.000,00	- € 100.000,00	- € 100.000,00
Risultato d'esercizio	- € 2.000.000,00	- € 500.000,00	- € 1.000.000,00	- € 0,00	- € 0,00